

**BANDO PER L'ATTRIBUZIONE  
DELL'ASSEGNO DI STUDIO PER ISCRIZIONE E FREQUENZA  
(anni scolastici 2014/2015 - 2015/2016)**

**INDICE**

1. Premesse
2. Oggetto del bando
3. Destinatari dell'assegno di studio per iscrizione e frequenza
4. Soggetti legittimati alla presentazione della domanda
5. Spese ammissibili
6. Modalità di presentazione della domanda
7. Forma e contenuti obbligatori della domanda
8. Termini di presentazione della domanda
9. Importo massimo e minimo erogabile dell'assegno di studio per iscrizione e frequenza
10. Entità dell'assegno di studio
11. Cause di irricevibilità e inammissibilità
12. Controlli
13. Risorse finanziarie
14. Modalità di erogazione del contributo
15. Responsabile del procedimento
16. Modalità di diffusione del bando, informazioni e comunicazioni

**1. Premesse**

Al fine di rendere effettivo il diritto allo studio ed all'istruzione e formazione per tutti gli allievi delle scuole statali, paritarie e dei corsi di formazione professionale organizzati da agenzie formative accreditate ai sensi della legislazione vigente e finalizzati all'assolvimento dell'obbligo formativo, la Regione Piemonte eroga, a norma dell'articolo 12 della l.r. 28/2007, assegni di studio, differenziati per fasce di reddito, finalizzati alla parziale copertura delle seguenti spese, che corrispondono a due differenti tipologie di assegno:

- a) iscrizione e frequenza;
- b) libri di testo, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti.

Le modalità per la presentazione delle domande per le due tipologie di assegno di studio (iscrizione e frequenza/libri di testo, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti) sono disciplinate con due separati bandi, pubblicati contestualmente.

Di norma, la Regione Piemonte procede con due separati bandi su ogni singolo anno scolastico. Per gli anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016, i bandi per le due differenti tipologie di assegno riguardano invece entrambe le annualità (arti. 54, c. 2 l.r. 26/2015).

Di conseguenza, ciascun richiedente, avendone titolo, potrà, sull'uno o sull'altro bando:

- presentare istanza di assegno di studio per l'anno scolastico 2014/2015;
- presentare istanza di assegno di studio per l'anno scolastico 2015/2016;
- presentare istanza di assegno di studio sia per l'anno scolastico 2014/2015 sia per l'anno scolastico 2015/2016.

Per ciascuno studente, è possibile presentare un'unica domanda di ammissione all'assegno di studio per ciascun anno scolastico (2014/2015 – 2015/2016).

**2. Oggetto del bando**

1. Il presente bando disciplina, in particolare, le modalità di presentazione delle domande di attribuzione dell'assegno di studio per **iscrizione e frequenza** per gli anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016.

2. Conformemente a quanto previsto con D.G.R. n. 28 - 2842 del 25.1.2016, il Modulo di cui al Paragrafo 6 del bando, utilizzato per la presentazione della domanda di attribuzione dell'assegno

di studio per iscrizione e frequenza per gli anni scolastici 2014/2015 o 2015/2016, può essere utilizzato anche per la richiesta del contributo previsto dall'articolo 27 della l. 448/1998 relativo alla fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo per l'anno scolastico 2015/2016.

3. I requisiti per l'accesso al contributo di cui al comma 2 sono indicati nell' "Avviso per la presentazione delle domande del contributo previsto dall'articolo 27 della l. 448/1998 relativo alla fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo per l'anno scolastico 2015/2016", pubblicato contestualmente al presente bando.

### **3. Destinatari dell'assegno di studio per iscrizione e frequenza**

1. Sono destinatari dell'assegno di studio per iscrizione e frequenza previsto dal presente bando gli studenti:

- a) residenti nella Regione Piemonte nell'anno scolastico per cui è richiesto l'assegno di studio;
- b) che abbiano frequentato nell'anno scolastico 2014/2015 la scuola primaria o secondaria di primo e secondo grado nelle Istituzioni scolastiche statali e paritarie facenti parte del sistema nazionale di istruzione ovvero che frequentino nell'anno scolastico 2015/2016 la scuola primaria o secondaria di primo e secondo grado nelle Istituzioni scolastiche statali e paritarie facenti parte del sistema nazionale di istruzione. Ai fini dell'ammissibilità a contributo, le istituzioni scolastiche paritarie frequentate devono essere riconosciute ai sensi della l. 62/2000 e s.m.i. nell'anno scolastico di frequenza;
- c) che, in relazione alla frequenza di cui alla lettera b), abbiano sostenuto spese ammissibili, documentate o documentabili ai sensi del Paragrafo 5 del bando, debitamente dichiarate nella domanda;
- d) il cui nucleo familiare abbia un indicatore della situazione economica equivalente in corso di validità alla data di presentazione della domanda (I.S.E.E. anno 2016) non superiore ad euro 26.000,00. L'identificazione del nucleo familiare di riferimento e la situazione reddituale sono determinati secondo le disposizioni di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159 e al Decreto Direttoriale n. 363 del 29 dicembre 2015 (Modelli I.S.E.E. anno 2016).

3. Per ciascuno studente, è possibile presentare un'unica domanda di ammissione all'assegno di studio per ciascun anno scolastico (2014/2015 – 2015/2016).

4. Nel caso in cui, per lo stesso studente e per lo stesso anno scolastico, vengano presentate più domande di assegno di studio per iscrizione e frequenza, sarà ritenuta ammissibile esclusivamente l'ultima domanda pervenuta.

### **4. Soggetti legittimati alla presentazione della domanda**

1. La domanda di ammissione all'assegno di studio per iscrizione e frequenza può essere presentata:

- a) da uno dei genitori dello studente minore di età;
- b) dal legale rappresentante dello studente minore di età.
- c) dallo studente maggiore di età.

### **5. Spese ammissibili**

1. Sono spese ammissibili le spese per l'iscrizione e la frequenza all'Istituzione scolastica (sostanzialmente, gli oneri di iscrizione e le rette corrisposte per la frequenza).

2. Non sono ammissibili spese diverse, anche se connesse direttamente o indirettamente all'istruzione e/o alla frequenza scolastica. In particolare, non rientrano tra le spese ammissibili quelle relative a:

- contributi versati volontariamente all'Istituzione scolastica
- servizi di mensa
- riscaldamento
- cancelleria
- servizi di convitto o semiconvitto
- viaggi di istruzione

- sussidi e materiali didattici diversi
- assicurazione
- altre spese relative, ad esempio, a libri di testo, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti.

3. Qualora la domanda di assegno di studio per iscrizione e frequenza riguardi l'anno scolastico 2014/2015, le spese di cui al comma 1 devono essere relative all'anno scolastico 2014/2015 e devono essere comprovate da idonea documentazione fiscale, che dovrà essere conservata a cura del richiedente ed esibita su istanza dell'Amministrazione. Le spese effettivamente sostenute e documentate dovranno essere dichiarate nella relativa sezione del Modulo di cui al Paragrafo 6 del bando.

4. Qualora la domanda di assegno di studio per iscrizione e frequenza riguardi l'anno scolastico 2015/2016, le spese di cui al comma 1 devono essere relative all'anno scolastico 2015/2016 e devono essere state sostenute entro la chiusura dell'anno scolastico e comprovate da idonea documentazione fiscale, che dovrà essere conservata a cura del richiedente ed esibita su istanza dell'Amministrazione. Le spese effettivamente sostenute e documentate o documentabili alla chiusura dell'anno scolastico dovranno essere dichiarate nella relativa sezione del Modulo di cui al Paragrafo 6 del bando.

## 6. Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di ammissione all'assegno di studio per iscrizione e frequenza è redatta elettronicamente utilizzando, a pena di esclusione, il "Modulo unificato di richiesta contributi per il diritto allo studio anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016", il cui facsimile è allegato al presente bando.

2. La domanda può essere compilata esclusivamente mediante l'accesso all'applicazione disponibile sul sito [www.sistemapiemonte.it/assegnidistudio](http://www.sistemapiemonte.it/assegnidistudio). Dopo l'accesso, il richiedente dovrà scaricare il "Modulo unificato di richiesta contributi per il diritto allo studio anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016" (funzione "download"), salvare il relativo file sulla postazione, compilarlo elettronicamente e trasmetterlo (funzione "upload") previo nuovo accesso con le modalità già utilizzate.

3. Come previsto dalla D.G.R. n. 37-6240 del 2.8.2013, l'accesso all'applicazione disponibile sul sito [www.sistemapiemonte.it/assegnidistudio](http://www.sistemapiemonte.it/assegnidistudio) è possibile utilizzando, alternativamente:

- a) le credenziali di Sistema Piemonte o Torinofacile già ottenute tramite riconoscimento automatico on-line per i cittadini residenti in Comuni integrati nella rete del Centro di Interscambio Anagrafico (CIA) o per i cittadini residenti nel Comune di Torino e utilizzate gli scorsi anni;
- b) le credenziali di Sistema Piemonte già ottenute tramite riconoscimento "de visu" dagli Uffici della Regione Piemonte o dai Comuni sedi di autonomia scolastica o dalle Scuole paritarie;
- c) le credenziali di Sistema Piemonte rilasciate dagli Uffici per le relazioni con il pubblico (URP) della Regione Piemonte e dai Comuni che si renderanno disponibili al riconoscimento "de visu" oppure ottenute attraverso le funzioni disponibili alla pagina di registrazione di SistemaPiemonte;
- d) le credenziali attive alla nuova Tessera Sanitaria con funzionalità di Carta Nazionale dei Servizi (TS-CNS). I cittadini dovranno recarsi presso la propria ASL per la procedura di attivazione della carta, previo riconoscimento dell'identità "de visu";
- e) le credenziali rilasciate da una fonte di identificazione personale riconosciuta dal Protocollo d'intesa "Smart PA on the job" approvato con D.G.R. n. 25-3915 del 29.5.212. Per i dipendenti degli enti o delle aziende che hanno aderito al protocollo è possibile accedere anche senza le credenziali di Sistema Piemonte e di Torinofacile;

4. L'accesso all'applicazione disponibile sul sito [www.sistemapiemonte.it/assegnidistudio](http://www.sistemapiemonte.it/assegnidistudio) è altresì possibile utilizzando certificati digitali di tipo Carta nazionale dei Servizi (CNS) emessi da certificatori accreditati presso l'Agenzia Digitale (AgID). L'elenco di tali certificatori è liberamente consultabile sul sito istituzionale dell'Agenzia (<http://www.agid.gov.it/agenda-digitale>).

## 7. Forma e contenuti obbligatori della domanda

1. La domanda di assegno di studio è redatta, utilizzando il Modulo di cui al Paragrafo 6 del bando, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

2. Nella domanda devono essere obbligatoriamente indicati, a pena di esclusione dall'istruttoria:

a) Dati anagrafici del richiedente:

1. Luogo di nascita
2. Data di nascita
3. Qualità (Genitore/Studente maggiorenne/Legale rappresentante del minore)

b) Valore dell'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E. anno 2016)

c) Dati anagrafici dello studente:

1. Cognome
2. Nome
3. Luogo di nascita
4. Data di nascita
5. Codice Fiscale
6. Comune di residenza

d) Dati dello studente per l'anno scolastico di riferimento:

1. Scuola frequentata nell'anno di riferimento (Primaria, Secondaria di Primo Grado, Secondaria di Secondo Grado)
2. Nome della scuola
3. Comune sede della scuola
4. Provincia di appartenenza del Comune sede della scuola
5. Classe frequentata (Prima, Seconda, Terza, Quarta, Quinta)

e) Spese di iscrizione e frequenza sostenute.

3. Qualora il richiedente abbia presentato, in domanda, anche la richiesta del contributo previsto dall'articolo 27 della l. 448/1998 relativo alla fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo per l'anno scolastico 2015/2016, nella Sezione "Libri di testo per ISEE non superiore ad euro 10.632,94" della domanda devono essere altresì obbligatoriamente indicati, a pena di esclusione dall'istruttoria:

a) Scuola frequentata dallo studente nell'anno scolastico 2015/2016 (Secondaria di Primo Grado, Secondaria di Secondo Grado, Percorsi Sperimentali di Istruzione e Formazione)

b) Nome della scuola

c) Comune sede della scuola

d) Provincia di appartenenza del Comune sede della scuola

e) Classe frequentata (Prima, Seconda, Terza, Quarta, Quinta)

4. Entro 48 ore dalla trasmissione, il sistema segnala al richiedente all'indirizzo e-mail indicato nella domanda:

- la mancata indicazione in domanda di dati obbligatori ai sensi del comma 2;
- l'erronea compilazione in domanda di campi relativi a dati obbligatori ai sensi del comma 2; per erronea compilazione si intende l'errore nel formato tipico del dato richiesto (es. data di nascita con caratteri alfabetici); non sono oggetto di segnalazioni i semplici errori materiali.

5. Con l'avviso di cui al comma 3, valido anche per le finalità di cui agli articoli 6, comma 1, lett. b) e 10 bis della l. 241/1990, il richiedente è invitato a presentare nuovamente la domanda oggetto della segnalazione..

6. La segnalazione di cui al comma 3 è in ogni caso disponibile, entro lo stesso termine, sulla pagina personale del richiedente sul sito [www.sistemapiemonte.it/assegnidistudio](http://www.sistemapiemonte.it/assegnidistudio), utilizzando la funzione "verifica" disponibile sulla domanda compilata.

7. Nel caso in cui la domanda non presenti le omissioni o le erronee compilazioni di cui al comma 3, entro 48 ore dalla trasmissione il sistema segnala al richiedente all'indirizzo e-mail indicato l'avvenuta ricezione della stessa.

La segnalazione è in ogni caso disponibile, entro lo stesso termine, sulla pagina personale del richiedente sul sito [www.sistemapiemonte.it/assegnidistudio](http://www.sistemapiemonte.it/assegnidistudio).

### 8. Termini di presentazione della domanda

1. La domanda di assegno di studio per iscrizione e frequenza può essere presentata utilizzando l'applicazione disponibile sul sito [www.sistemapiemonte.it/assegnidistudio](http://www.sistemapiemonte.it/assegnidistudio) dal 15 febbraio 2016 al 5 maggio 2016, entro e non oltre le ore 24. Le domande acquisite a sistema oltre la scadenza saranno ritenute irricevibili.
2. Il procedimento si intende avviato ai sensi dell'art. 7 della l. 241/1990 a decorrere dal 15 febbraio 2016.

### 9. Importo massimo e minimo erogabile dell'assegno di studio per iscrizione e frequenza

1. L'importo massimo erogabile dell'assegno di studio per iscrizione e frequenza per gli anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016, distinto per fasce di reddito ed ordine di scuola e riferito ad ogni studente avente titolo, è il seguente:

I.S.E.E. anno 2016	Contributo massimo erogabile per studente		
	Scuola primaria	Scuola secondaria di 1° grado	Scuola secondaria di 2° grado
Minore o uguale a € 10.000,00	1.400,00	1.650,00	2.150,00
Da € 10.000,01 a € 20.000,00	1.050,00	1.300,00	1.800,00
Da € 20.000,01 a € 26.000,00	950,00	1.200,00	1.400,00

2. L'importo massimo erogabile è elevato dell'80%, nel caso di studenti:
  - a) disabili, certificati ai sensi della l. n. 104/1992 entro il 31/12/2014 per le domande di assegno di studio relative all'anno scolastico 2014/2015 ovvero entro il 31/12/2015 per le domande di assegno di studio relative all'anno scolastico 2015/2016;
  - b) con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con esigenze educative speciali (EES), certificati dal S.S.N. ai sensi della D.G.R. n. 18 - 10723 del 9.2.2009 e s.m.i. (certificazione acquisita entro il 31/12/2014 per le domande di assegno di studio relative all'anno scolastico 2014/2015 ovvero entro il 31/12/2015 per le domande di assegno di studio relative all'anno scolastico 2015/2016)
3. Ai fini della determinazione dell'importo massimo erogabile, l'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E. anno 2016) dichiarato nella domanda è ridotto:
  - a) del 20%, se uno o più membri del nucleo anagrafico familiare, nel primo trimestre 2015 (per le domande di assegno di studio relative all'anno scolastico 2014/2015) ovvero nel primo trimestre 2016 (per le domande di assegno di studio relative all'anno scolastico 2015/2016) è stato prevalentemente in cassa integrazione oppure ha perso il lavoro e percepisce l'indennità di disoccupazione ordinaria
  - b) del 35% se uno o più membri del nucleo anagrafico familiare, nel primo trimestre 2015 (per le domande di assegno di studio relative all'anno scolastico 2014/2015) ovvero nel primo trimestre 2016 (per le domande di assegno di studio relative all'anno scolastico 2015/2016) ha perso il lavoro e non percepisce l'indennità di disoccupazione ordinaria.
4. L'importo minimo erogabile dell'assegno di studio per iscrizione e frequenza per gli anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016 è determinato in euro 25,00. Al di sotto di tale importo, non si procede all'erogazione dell'assegno richiesto.

### 10. Entità dell'assegno di studio

1. L'ammontare dell'assegno di studio è determinato sulla base delle spese ammissibili dichiarate e non può eccedere i limiti massimi di cui al Paragrafo 9 del bando. In nessun caso l'importo dell'assegno di studio può superare quello delle spese ammissibili effettivamente sostenute.

2. Nel caso in cui, per lo stesso studente, venga presentata domanda di assegno di studio di iscrizione e frequenza sia per l'anno scolastico 2014/2015 sia per l'anno scolastico 2015/2016, l'ammontare complessivo dell'assegno è calcolato sommando all'assegno di studio determinato nell'importo maggiore il 60% dell'assegno di studio determinato nell'importo minore.

3. La modalità di calcolo prevista dal comma 2 si applica anche nel caso in cui venga presentata domanda di assegno di studio di iscrizione e frequenza per uno dei due anni scolastici e domanda sul separato "Bando per l'attribuzione dell'assegno di studio libri di testo, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti per gli a.s. 2014/2015 e 2015/2016" per l'altro anno scolastico.

4. Per l'ipotesi di cui ai commi 2 e 3, ove una delle due domande sia dichiarata inammissibile o non venga comunque ammessa ad istruttoria, è erogato per l'intero l'importo dell'assegno di studio determinato sulla base della domanda ammessa.

### **11. Cause di irricevibilità e inammissibilità**

1. Saranno ritenute irricevibili, e non saranno conseguentemente ammesse ad istruttoria, le domande di assegno di studio per iscrizione e frequenza:

- a) acquisite a sistema con le modalità di cui al Paragrafo 6 del bando, oltre le ore 24.00 del 5 maggio 2016;
- b) trasmesse o fatte pervenire all'Amministrazione regionale con modalità diverse da quelle descritte al Paragrafo 6 del bando;
- c) redatte utilizzando moduli o prospetti diversi dal "Modulo unificato di richiesta contributi per il diritto allo studio anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016", reperibile esclusivamente mediante accesso all'applicazione sul sito [www.sistemapiemonte.it/assegnidistudio](http://www.sistemapiemonte.it/assegnidistudio);
- d) incomplete, per mancanza o erronea indicazione di uno dei dati obbligatori di cui al Paragrafo 7 del bando;
- e) presentate per lo stesso studente e per lo stesso anno scolastico antecedentemente ad altra domanda per la medesima o altra tipologia di assegno di studio.

2. Saranno ritenute inammissibili, e non saranno conseguentemente inserite in graduatoria ai fini del finanziamento, le domande di assegno di iscrizione e frequenza carenti di uno o più requisiti essenziali tra i seguenti:

- a. residenza dello studente nella Regione Piemonte nell'anno scolastico per cui è richiesto l'assegno;
  - b. frequenza di Istituzione scolastica statale o paritaria nell'anno scolastico per cui è richiesto l'assegno; in caso di frequenza di Istituzione scolastica paritaria, la stessa deve essere riconosciuta ai sensi della l. 62/2000 e s.m.i. per l'anno scolastico di riferimento;
  - c. indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E. ANNO 2016) del nucleo familiare dello studente, in corso di validità alla data di presentazione della domanda, non superiore ad euro 26.000,00;
  - d. spese documentate o documentabili comprese tra quelle ammissibili
3. Non saranno altresì inserite in graduatoria ai fini del finanziamento le domande di assegno di studio il cui importo sia determinato in una somma inferiore ad euro 25,00.

### **12. Controlli**

1. Le domande di assegno di studio sono sottoposte ai controlli di cui all'articolo 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., disciplinati con successivo provvedimento.

2. La documentazione comprovante le spese dichiarate dal beneficiario del contributo deve essere conservata per almeno cinque anni, a cura dello stesso, ai fini dell'esibizione su richiesta dell'Amministrazione regionale.

### **13. Risorse finanziarie**

1. Conformemente a quanto previsto con D.G.R. n. 28 - 2842 del 25.1.2016, per l'erogazione degli assegni di studio (per iscrizione e frequenza e per libri di testo, attività integrative previste dai

piani dell'offerta formativa, trasporti) e per i relativi oneri di gestione, è complessivamente destinata la somma di euro 12.862.043,67.

2. Saranno oggetto di contributo tutte le domande comprese nella disponibilità finanziaria del presente bando, la cui individuazione nell'ambito dell'importo complessivo di cui al comma 1 è demandata a successivi provvedimenti.

#### **14. Modalità di erogazione del contributo**

1. Le domande di assegno di studio per iscrizione e frequenza ritenute ammissibili sono inserite in una graduatoria unica per gli anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016, elaborata in ordine crescente in base all'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.). In tale ordine, si tiene conto delle riduzioni previste dal Paragrafo 9 del bando. Analoga graduatoria unica è redatta all'esito delle procedure previste dal distinto "Bando per l'attribuzione dell'assegno di studio libri di testo, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti per gli a.s. 2014/2015 e 2015/2016".

2. Nel caso in cui venga presentata domanda di assegno di studio di iscrizione e frequenza per uno dei due anni scolastici e domanda sul separato "Bando per l'attribuzione dell'assegno di studio libri di testo, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti per gli a.s. 2014/2015 e 2015/2016" per l'altro anno scolastico, le due domande, se entrambe ritenute ammissibili, concorrono, per i relativi importi calcolati con le modalità previste dai bandi, sulle rispettive graduatorie.

3. La graduatoria delle domande ammesse a contributo è approvata entro i termini previsti con D.G.R. n. 34 - 670 del 27.9.2010 con Determinazione della Direzione regionale Coesione Sociale – Settore Politiche dell'Istruzione e pubblicata sul sito della Regione Piemonte alla pagina "Istruzione".

4. Saranno oggetto di finanziamento tutte le domande di assegno di studio comprese nella disponibilità finanziaria del presente bando. A parità di valore I.S.E.E., sarà data priorità, ai fini del finanziamento, alla domanda acquisita per prima dal sistema.

5. Fermo restando quanto previsto dal comma 2, il contributo concesso è erogato dalla Regione Piemonte in un'unica soluzione con bonifico sul conto corrente bancario o postale o sulla carta prepagata del richiedente.

#### **15. Responsabile del procedimento**

1. Il responsabile del procedimento è individuato nel Responsabile del Settore Politiche dell'Istruzione della Direzione Coesione Sociale.

2. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, si informa che il trattamento dei dati personali che verranno comunicati alla Regione Piemonte - Direzione Coesione Sociale – Settore Politiche dell'Istruzione, sarà unicamente finalizzato all'espletamento delle proprie funzioni istituzionali.

3. La domanda di assegno di studio equivale a consenso al trattamento dei dati da parte del responsabile del procedimento.

#### **16. Modalità di diffusione del bando, informazioni e comunicazioni**

1. Il presente bando è diffuso mediante pubblicazione:

- sul sito della Regione Piemonte alla pagina " Istruzione", da cui è scaricabile (<http://www.regione.piemonte.it/istruz/>);
- sulla Sezione "Bandi e Finanziamenti" del sito istituzionale della Regione Piemonte (<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/>);
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

2. Ulteriori informazioni possono essere richieste al Numero Verde gratuito della Regione Piemonte: 800333444 (orario 9-18 dal lunedì al venerdì).

3. Eventuali variazioni di dati anagrafici relativi al richiedente o allo studente, o variazioni del Codice IBAN intervenute successivamente alla presentazione della domanda, dovranno essere tempestivamente comunicate alla Regione Piemonte – Direzione Coesione Sociale – Settore

Politiche dell'Istruzione o a mezzo fax al numero 011- 4325121 oppure alla casella di posta elettronica [bandoassegni2016@regione.piemonte.it](mailto:bandoassegni2016@regione.piemonte.it).